



Sinfub



Riorganizzazione delle rete bancaria: speriamo di partire con il piede giusto!

Lo scorso 14 maggio l'azienda ha presentato alle OO.SS. il piano realizzativo per la ristrutturazione della rete bancaria di BF. Il piano prevede l'abilitazione degli sportelli a poter effettuare ulteriori attività bancarie attualmente svolte in forma accentrata. E' prevista un'adeguata formazione delle risorse interessate e una redistribuzione delle risorse negli sportelli e nelle filiali capozona, in funzione dei livelli di operatività che si manifesteranno. Al fine di verificare concretamente le problematiche e gli effetti della nuova impostazione operativa è previsto un test, che si concluderà prima del periodo estivo, che coinvolgerà 5 sportelli della Filiale Capozona di Milano. Il piano prevede la conferma degli attuali profili delle figure professionali di sportello (Responsabile e addetto) mentre la Capozona sarà organizzata alle dipendenze di un Direttore, a cui risponderanno un Responsabile Servizi Amministrativi di Sportello (Vicario), lo Specialista Crediti e lo Specialista Titoli. Dopo la fase di sperimentazione saranno definiti gli interventi organizzativi per il completamento del piano che si prevede terminato entro febbraio 2010.

Il piano, che non è stato in alcun modo concordato e/o condiviso con le scriventi OO.SS., presenta luci e ombre.

E' senza dubbio positivo che agli operatori delle filiali si estendano nuove attività, cosa propedeutica ad una corretta crescita professionale e quindi di carriera, così come è positivo che la nuova organizzazione delle attività preveda il passaggio di molti PE, attualmente ad un operatore, a due operatori come da noi richiesto da anni.

Molta preoccupazione, però, desta la corretta individuazione degli indicatori di rilevazione dei carichi di lavoro, che dovrà tener conto di tutti gli aspetti della operatività quotidiana svolta dagli addetti allo sportello. Abbiamo, pertanto, richiesto una forte attenzione sull'impostazione degli indici per la misurazione dell'operatività media e abbiamo richiesto di poterne condividere la struttura.

La nuova organizzazione non deve inficiare la qualità del servizio attualmente offerto alla clientela, nel momento in cui la quantità di attività richieste dovessero rendere impossibile mantenere l'attuale livello di personalizzazione del servizio.

Nel piano non si fa menzione dei livelli di sicurezza dei PE, che devono essere adeguati ai sistemi più avanzati.

Forti perplessità emergono sui profili delle figure professionali dei Specialisti Crediti e Titoli (prima responsabili), e sui loro percorsi di carriera, in quanto al momento l'azienda non ci ha fornito alcuna indicazione sui nuovi assetti organizzativi, se non che gli stessi riporteranno direttamente al Direttore di Filiale.

Aspetteremo i prossimi incontri sull'argomento per poter esprimere giudizi compiuti sul progetto e verificarne l'efficienza, sia a livello organizzativo che sui percorsi professionali dei colleghi coinvolti.

Il primo incontro di verifica, previsto per la metà del prossimo luglio, ci fornirà indicazioni sul modo di procedere aziendale. Ci aspettiamo che l'azienda mostri un atteggiamento costruttivo volto a creare un clima veramente collaborativo tra gli attori coinvolti nel nuovo progetto della rete bancaria di Banca Fideuram e faccia proprie le osservazioni mosse dalle scriventi OO.SS al progetto illustrato.

Partire con il piede giusto è essenziale.

Roma, 18 maggio 2009

Fiba Cisl – Sinfub - Uilca
Banca Fideuram ROMA